



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “E. Vanoni”
Tecnico Economico e Tecnologico - Liceo Artistico - Corso Serale “AFM” Codice
Scuola LEIS02600V - Distretto 41 - C.F. 82002630752
Via Acquaviva, 8 - 73048 NARDO' (Le) Tel. 08331808136 -Liceo artistico 0833871389
e-mail: LEIS02600V@istruzione.it - pec: LEIS02600V@pec.istruzione.it –
sito web: <https://www.istitutovanoninardo.edu.it/>

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

NORME GENERALI

- Premessa
- Art. 1 - Ingresso
- Art. 2 - Orario
- Art. 3 - Lezioni
- Art. 4 - Assenze
- Art. 5 - Giustificazione delle assenze
- Art. 6 - Ingressi nelle ore successive alla prima ed uscite anticipate
- Art. 7 - Cambi d'ora, intervalli, uscita dalle classi
- Art. 8 - Rappresentanza degli alunni
- Art. 9 - Diritto di assemblea
- Art.10 - Utilizzo degli spazi e delle strutture scolastiche
- Art.11 - Disciplina relativa al funzionamento ed all’impiego delle strutture scolastiche
- Art.12 - Aule didattiche e aule speciali
- Art.13 - Laboratori
- Art.14 - Biblioteca
- Art.15 - Segreteria
- Art.16 - Servizi Igienici
- Art.17 - Cortili e spazi
- Art.18 - Diritti e doveri degli studenti
- Art.19 - Visite guidate
- Art.20 - Viaggi d’istruzione
- Art.21 - Norme comportamentali
- Art.22 - Sanzioni disciplinari
- Art.23 - Organo di garanzia
- Art.24 - Rapporti scuola-famiglie

- Art.25 - Patto educativo di corresponsabilità
- Art.26 - Modifiche del regolamento di istituto
- Art.27 - Disposizioni finali

ALLEGATO 1 **Patto educativo di corresponsabilità**

ALLEGATO 2 **Griglie di valutazione**

ALLEGATO 3 **Normativa divieto di fumo**

NORME GENERALI

PREMESSA

Il Regolamento d'Istituto stabilisce le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente esterno.

Il presente regolamento è stato approvato dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle degli studenti e dei genitori.

ART. 1 INGRESSO

- a) L'ingresso a scuola per tutti gli studenti è fissato alle ore 8:05. È fatto divieto sostare nei locali esterni ed interni della scuola prima delle 8.05. Eventuali ritardatari potranno entrare alle 9:00 e, previa autorizzazione della Dirigenza, recarsi in classe al suono della campanella.
- b) Gli ingressi successivi alle ore 08:10 (con deroga sino alle 8,25) verranno registrati, con il giusto orario, sul registro cartaceo e sul registro elettronico come ingressi alla seconda ora.
- c) L'ingresso alla seconda ora, inoltre, dovrà essere giustificato entro i due giorni successivi con firma del genitore sull'apposito libretto oppure sul registro elettronico.
- d) Se i ritardi dovessero perdurare e superare le tre volte mensili, saranno considerati elemento negativo di giudizio ai fini dell'assegnazione del voto di condotta
- e) Gli studenti pendolari, se dimostreranno l'impossibilità di giungere in tempo per l'orario di inizio delle lezioni, a causa di forza maggiore dipendente dai trasporti, verranno autorizzati a recarsi direttamente in classe. Il ritardo che verrà giustificato dal docente in aula in quel momento.

ART. 2 ORARIO

- a) L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web dell'Istituto.
Le variazioni dell'orario di entrata o di uscita, se prevedibili, saranno comunicate in precedenza agli alunni, annotate sul registro di classe cartaceo ed elettronico.
- b) In caso di imprevedibili variazioni di orario rispetto all'uscita, gli alunni minorenni potranno lasciare l'Istituto se prelevati personalmente da un genitore o da chi ne fa le veci oppure autonomamente previa autorizzazione del genitore a mezzo fonogramma.
- c) Gli alunni maggiorenni potranno lasciare autonomamente l'Istituto solo se in possesso di delega da parte dei genitori.
- d) In entrambi i casi l'uscita anticipata sarà annotata solo sul Registro di classe e non sarà computata nel limite di cui all'art.7.
- e) La scuola dal corrente anno scolastico è dotata di un cellulare per comunicazioni urgenti alle famiglie. Il numero è 327 6063007 serve solo ed esclusivamente per essere contattati dalla scuola tramite messaggi, messaggi WhatsApp e messaggi Telegram o per comunicazioni telefoniche urgenti.

ART. 3 LEZIONI

- a) Fermo restando quanto previsto dall'**art.14 comma 7 del DPR 122/2009** che stabilisce quanto segue: "per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato [...]. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la

non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Tuttavia, al di là del numero delle assenze, le stesse incideranno sul voto di condotta e sulla valutazione del profitto in genere.

- b) Le lezioni si svolgono di regola nelle aule assegnate. Ove il percorso formativo lo richieda, la classe potrà essere condotta fuori della scuola sotto la sorveglianza di uno o più docenti per visite aziendali o culturali, ecc. con la preventiva autorizzazione scritta dei genitori per gli alunni minorenni. Tali attività sono da intendersi didattiche e pertanto l'intera classe è obbligata a partecipare. Se le attività sono sul territorio di Nardò, l'autorizzazione dei genitori vale per l'intero anno scolastico.

ART. 4 ASSENZE

- a) **Tutte le assenze**, qualunque sia la loro natura o le circostanze in cui si sono verificate, **devono essere giustificate nei due giorni successivi al rientro a scuola**, utilizzando l'apposito libretto o accedendo alla pagina personale dello studente sul Registro elettronico.
- b) Vigè l'obbligo di presentare il certificato medico per essere riammesso in classe dopo cinque giorni di assenza (comprese eventuali festività successive ad un giorno di assenza). Lo studente al rientro potrà essere riammesso in Istituto **solo se munito di certificato medico** di guarigione e/o assenza di malattia contagiosa e lo stesso dovrà indicare i giorni di malattia (dal...al)
- c) Il docente coordinatore conserverà una copia del certificato, mentre l'originale deve essere depositato in segreteria – Ufficio alunni.
- d) **Il Coordinatore di classe informerà le famiglie in caso di assenze prolungate, frequenti o collettive che potranno avere una ricaduta negativa anche in ambito didattico disciplinare, utilizzando il telefono della scuola e formalizzando la chiamata con un fonogramma o tramite registro elettronico e contestualmente inviando una comunicazione all' e-mail istituzionale dello studente. La stessa procedura vale per l'invio del modulo assenze, dopo i consigli del primo trimestre, se i genitori non sono presenti all'incontro scuola-famiglia.**
- e) Le assenze per malattia giustificate con certificato medico, saranno decurtate, a fine anno scolastico, dal coordinatore di classe dal totale assenze risultanti dal Registro elettronico.
- f) Si considera assenza giustificata la partecipazione dello studente, documentata e annotata sul registro di classe, a gare sportive-agonistiche, concorsi, competizioni scolastiche in nome dell'Istituto, donazione del sangue, certificazioni formative e partecipazione ad attività legate alla nomina di Consigliere nella Consulta Provinciale/Regionale degli studenti. La relativa documentazione dovrà essere consegnata dall'interessato al Coordinatore di classe.

ART. 5 GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

- a) La richiesta di giustificazione per l'assenza compiuta dai minori o dai maggiorenni sprovvisti di delega deve essere firmata da uno dei genitori o da persona esercitante la potestà genitoriale, che abbia apposto la firma, precedentemente depositata in segreteria, sul libretto che viene consegnato all'atto dell'iscrizione. L'alunno maggiorenne giustificherà l'assenza personalmente se provvisto di delega dei genitori (art. 7)
- b) Le richieste di giustificazione saranno controllate dal docente della prima ora. L'avvenuta giustificazione sarà trascritta sul registro di classe e sul registro elettronico.
- c) Il libretto è valido per l'intero ciclo scolastico. Sia in caso di esaurimento che di smarrimento, il secondo libretto dovrà essere ritirato dal genitore o da chi ne fa le veci.

ART. 6 INGRESSI NELLE ORE SUCCESSIVE ALLA PRIMA ED USCITE ANTICIPATE

- a) Gli studenti minorenni se muniti di giustificica da parte dei genitori o maggiorenni con delega, potranno entrare in classe anche dopo il suono della campanella della prima ora; se sprovvisti entreranno a scuola alla seconda ora con autorizzazione della Dirigenza.
- b) I reiterati ingressi nelle ore successive alla prima saranno considerati elementi negativi di giudizio ai fini dell'assegnazione del voto di condotta.**
- c) Le uscite anticipate individuali devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore, dopo un'attenta valutazione delle specifiche richieste dei genitori.
- d) I minorenni potranno, se autorizzati dalla Dirigenza, uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o da persona maggiorenne munito di delega e di copia del documento d'Identità del genitore. I collaboratori scolastici accerteranno l'identità della persona delegata. L'uscita dovrà essere annotata dal docente sul registro di classe cartaceo ed elettronico.
- e) I maggiorenni possono giustificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate solo se provvisti di delega firmata dai genitori e depositata in Segreteria.**
- f) Sono consentite le uscite anticipate solo al cambio dell'ora, su richiesta scritta del genitore, controfirmata dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore e dal docente dell'ora, che annoterà l'uscita sul registro cartaceo ed elettronico.
- g) Qualora un alunno chieda di lasciare la scuola per malessere prima della fine delle lezioni, ne verrà data comunicazione ai genitori perché possano prelevarlo. In caso di gravità sarà richiesto l'intervento del soccorso sanitario pubblico.
- h) In particolari occasioni, in cui si può verificare l'impossibilità di assolvere al compito di vigilanza sugli alunni, il Dirigente o un suo collaboratore può consentire l'uscita anticipata degli studenti minorenni se prelevati personalmente da un genitore o da chi ne fa le veci oppure autonomamente previa autorizzazione del genitore a mezzo fonogramma.
- i) Per i maggiorenni verrà applicato l'articolo 3 del presente regolamento.

ART. 7 CAMBI D'ORA, INTERVALLI, USCITA DALLE CLASSI

- a) Ai cambi d'ora si richiede ai docenti la massima sollecitudine per non lasciare troppo a lungo le classi scoperte ed agli studenti di non uscire dall'aula e mantenere un comportamento corretto.
- b) Durante l'intervallo, gli alunni possono uscire dalle classi per recarsi nei due atrii posteriori della scuola, secondo il seguente ordine: le classi del piano terra e del primo piano nell'atrio a destra della palestra coperta; le classi del secondo piano nell'atrio a sinistra della palestra coperta. La sorveglianza spetta nei corridoi ed ambienti comuni ai collaboratori scolastici e nelle classi ai docenti delle ore curricolari. Si raccomanda per le uscite degli studenti durante le lezioni di segnare sul registro di classe **costantemente** l'orario di uscita e di rientro, al fine di monitorare la permanenza fuori dall'aula.*
- c) Per i trasferimenti dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altre aule, gli alunni attenderanno in classe il docente che dovrà accompagnarli e porteranno con sé solo il materiale necessario, avendo cura di chiudere a chiave l'armadietto del pc della LIM e di consegnare le chiavi al responsabile. Lo stesso dicasi per le classi che si recheranno in palestra.
- d) In caso di assenza dell'insegnante, il collaboratore scolastico del piano dovrà avvertire i collaboratori del Dirigente Scolastico affinché provvedano alla sostituzione.
- e) Per nessun motivo gli studenti potranno allontanarsi o lasciare arbitrariamente l'Istituto durante l'orario delle lezioni o durante la ricreazione.

- f) Al termine delle lezioni gli studenti lasceranno le classi ordinatamente soltanto dopo il suono della campanella.
- g) L'intervallo al liceo artistico si svolgerà nel chiostro/palestra con la presenza di un collaboratore per la vigilanza
- h) Il docente della prima ora prenderà in custodia le chiavi dell'armadietto del pc per utilizzare la digital board, mentre il docente dell'ultima ora consegnerà le suddette chiavi.

ART. 8 RAPPRESENTANZA DEGLI ALUNNI

All'inizio di ogni anno scolastico:

- a) I rappresentanti di classe vengono eletti, in numero di due, dagli alunni frequentanti ciascuna classe. I rappresentanti dovranno curare il rispetto della propria aula e la buona conservazione delle attrezzature didattiche. In assenza temporanea del Docente si devono attivare per il mantenimento della disciplina della classe.
- b) I rappresentanti d'Istituto vengono eletti, da tutti gli alunni frequentanti, in numero di quattro, di cui, in genere, tre provenienti dagli indirizzi commerciale e territoriale ed uno proveniente dal Liceo Artistico. A tal fine, in ogni lista dovrà essere candidato almeno uno studente frequentante il Liceo Artistico.
- c) I rappresentanti d'Istituto non presenti agli incontri ufficiali per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, decadono dall'incarico.
- d) Tutte le cariche studentesche durano un anno scolastico.

ART. 9 DIRITTO DI ASSEMBLEA

Sia gli studenti che i loro genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dal D. Lgvo 297/94, in quanto occasione di esercizio democratico dei propri diritti.

Assemblee degli studenti:

- a) È consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese, in orario scolastico, nel limite di 2 ore. È convocata in seguito alla richiesta dei rappresentanti della classe o di almeno il 50% degli alunni della classe.
- a) La richiesta, corredata del visto dei docenti interessati e dell'indicazione dell'ordine del giorno, deve essere presentata al Dirigente almeno tre giorni prima della data fissata. Le assemblee di classe non possono tenersi sempre nelle stesse ore di lezione, con opportuna turnazione. In presenza di attività educative e formative di Enti e Associazioni, le assemblee di classe possono essere utilizzate a tale scopo.
- b) È consentita un'assemblea d'Istituto al mese in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata.
- c) La richiesta di convocazione dell'assemblea, sottoscritta da almeno il 10% degli studenti o dal Comitato Studentesco, **deve essere presentata al Dirigente almeno 5 giorni prima della data richiesta e deve contenere l'ordine del giorno.**
- d) Le assemblee durante l'anno scolastico saranno effettuate in diversi giorni della settimana.
- e) Alle assemblee d'Istituto, svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno e autorizzati dalla Presidenza.
- f) I genitori saranno informati dell'assemblea d'Istituto tramite il registro elettronico.
- g) Le assenze verranno annotate sul registro cartaceo e su quello elettronico, ma non verranno conteggiate e non dovranno essere giustificate. Per ragioni di spazio, le assemblee sono regolamentate da turnazioni che saranno stabilite con delibera degli OO.CC.

Assemblee dei genitori:

I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, informando preventivamente il Dirigente Scolastico (indicando specificamente gli argomenti da trattare) e chiedendo l'autorizzazione ad usare i locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe con nil placet del Dirigente scolastico.

L' Art. 15 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 stabilisce:

1. Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe o di istituto.
2. I rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe possono esprimere un comitato dei genitori del circolo o dell'istituto.
3. Qualora le assemblee si svolgano nei locali del circolo o istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il dirigente scolastico.

4. Nel caso previsto dal comma 3 l'assemblea di sezione o di classe è convocata su richiesta dei genitori eletti nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; l'assemblea di istituto è convocata su richiesta del presidente dell'assemblea, ove sia stato eletto, o della maggioranza del comitato dei genitori, oppure qualora la richiedano cento genitori negli istituti con popolazione scolastica fino a 500, duecento negli istituti con popolazione scolastica fino a 1000, trecento negli altri.

5. Il direttore didattico o il preside, sentita la giunta esecutiva del consiglio di circolo o d'Istituto, autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni.

6. L'assemblea dei genitori deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di circolo o d'Istituto.

7. In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.

8. All'assemblea di sezione, di classe o d'istituto possono partecipare con diritto di parola il direttore didattico o il Preside e i docenti rispettivamente della sezione, della classe o dell'istituto.

ART. 10 UTILIZZO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

- a) Il personale dell'Istituto ha diritto di riunirsi nei locali del medesimo per motivi didattici, culturali e sindacali.
- b) Gli studenti, per finalità culturali, possono ugualmente utilizzare i locali dell'Istituto oltre l'orario delle attività didattiche, previa autorizzazione.
- c) Le componenti della scuola dispongono di appositi spazi murali per l'affissione di comunicati e documenti. Di tutto il materiale affisso e/o diffuso devono essere sempre individuabili i vari responsabili.
- d) Nelle aule scolastiche si ha diritto ad affiggere materiale didattico e a utilizzare gli armadi per custodire ciò che è in relazione con l'attività didattica.

ART. 11 DISCIPLINA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO ED ALL'IMPIEGO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Per quanto riguarda il funzionamento e l'impiego delle strutture scolastiche di seguito elencate sono pienamente valide le norme di disciplina generali di cui all'art.1 integrate dalle norme comuni e particolari affisse in ciascuna delle strutture indicate:

- a. aula magna
- b. aule didattiche e aule speciali
- c. laboratori scientifici
- d. biblioteca
- e. segreteria
- f. servizi igienici
- g. cortile e spazi interni
- h. palestra e campi sportivi

Gli studenti devono osservare le seguenti norme di comportamento:

- i. mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni e di chiunque sia presente;

- j. in attesa del Docente e/o durante il cambio di Docente tra le varie ore di lezione, gli studenti dovranno stare in classe, mantenendo un comportamento corretto;
- k. usare un tono ed un volume di voce consono ad un ambiente scolastico e tale da non disturbare i colleghi delle aule adiacenti;
- l. rispettare gli orari e le eventuali prescrizioni relative alle uscite brevi preventivamente autorizzate dal Docente presente in aula;
- m. al fine di evitare una presenza eccessiva di studenti fuori dalle aule durante le ore di lezione, le uscite brevi dall'aula riguarderanno un solo studente alla volta e dovranno essere preventivamente autorizzate dal docente;
- n. usare con rispetto gli arredi e le attrezzature presenti nei locali;
- o. mantenere pulito ed in buono stato d'uso il proprio banco.

Norme particolari:

- p. modalità di utilizzo e norme particolari sono affisse nei singoli laboratori, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.
- q. dette norme particolari saranno predisposte dai responsabili dei laboratori, aule e locali ed allegati al presente regolamento.

ART. 12 AULE DIDATTICHE E AULE SPECIALI

- a) Le aule didattiche sono i luoghi nei quali si svolge la maggior parte dell'attività didattica. Le aule speciali sono dotate di sussidi didattici mirati alla specificità di determinate attività didattiche.
- b) Norme particolari sono affisse nell'aula, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

ART. 13 LABORATORI

- a) I laboratori sono aule speciali particolari in quanto dotati di strumentazioni a volte semplici e a volte sofisticate, ma sempre delicate e costose e, inoltre, perché in essi risalta più che in altri luoghi l'esigenza di tutelare la sicurezza e l'incolumità degli studenti e del personale. Pertanto, il comportamento degli alunni deve essere irreprensibile e improntato ad una autodisciplina personale e collettiva esemplare.
- b) Norme particolari sono affisse nei laboratori, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle. Le chiavi del pc di classe devono essere consegnate al docente della prima ora di lezione; il docente dell'ultima ora di lezione riconsegnerà le chiavi ai collaboratori. Lo stesso dicasi per i nuovi armadi di aula acquistati di recente.

ART. 14 BIBLIOTECA

- a) L'Istituto possiede una biblioteca centrale che contiene un cospicuo numero di volumi e riviste.
- b) Tutti i volumi sono a disposizione degli studenti, dei docenti e di tutto il personale della scuola per consultazione o prestito, previa richiesta al personale incaricato e nel rispetto delle norme particolari affisse all'interno della biblioteca stessa

ART. 15 SEGRETERIA

- a) La segreteria è un centro nevralgico della scuola; gli studenti vi si recano per svariati motivi; poiché negli uffici il personale deve avere la possibilità di lavorare serenamente ed in tranquillità, l'accesso sarà opportunamente regolato e consentito ad una sola persona per ciascun ufficio nel rispetto degli orari di apertura al pubblico;
- b) Norme particolari sono affisse nei locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

ART. 16 SERVIZI IGIENICI

- a) I servizi igienici disponibili per gli studenti sono localizzati su ciascun piano. Nei servizi igienici si deve tenere un comportamento rispettoso delle norme d'igiene e di buona educazione, in particolare:
 - a. **è vietato fumare;**
 - b. **è vietato sporcare i muri, i pavimenti e le suppellettili;**
 - c. **è obbligatorio lasciare puliti i servizi così come si desidera trovarli.**

Coloro i quali dovessero arrecare danni saranno obbligati al risarcimento delle spese.

ART.17 CORTILE E SPAZI

- a) Questi spazi rendono più vivibile la nostra scuola e sono perciò affidati alla manutenzione degli operatori addetti e, soprattutto, al buon senso di chi li frequenta.
- b) L'uso dell'ascensore è riservato al personale della scuola, docenti ed ATA e agli studenti infortunati o diversamente abili

ART. 18 DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI E PATTO EDUCATIVO

- a) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- b) La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- c) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- d) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha diritto di conoscere il percorso didattico di ogni disciplina, i criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
- e) Lo studente ha, inoltre, diritto ad una valutazione trasparente (attraverso le griglie di valutazione che devono essere usate dai docenti in particolare per le prove scritte), tempestiva e quanto più possibile oggettiva e imparziale, volta ad attivare un processo di autovalutazione per meglio individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
- f) Gli studenti, per il tramite dei loro rappresentanti, possono intervenire ed esprimere la loro opinione nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.
- g) Gli studenti scelgono autonomamente le attività aggiuntive offerte dalla scuola.
- h) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla

realizzazione di attività interculturali.

- i) Gli studenti hanno diritto ad un ambiente favorevole alla crescita della loro personalità, ad offerte formative aggiuntive ed integrative, iniziative volte al recupero di carenze didattiche, ambienti sicuri, adeguata strumentazione tecnica, assistenza psicologica, proveniente dagli operatori pubblici in collaborazione con la scuola, e ad un'ampia disponibilità dei docenti al confronto ed alla condivisione per ciò che attiene le valutazioni.
- j) Il Dirigente scolastico, nell'ambito degli obiettivi formativi dell'Istituto, può autorizzare lo studente a svolgere iniziative all'interno della scuola e ad utilizzarne i locali.
- k) In caso di provvedimenti disciplinari, gli studenti hanno il diritto di difendersi attraverso l'Organo di Garanzia (v. art. 24).
- l) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo.
- m) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale non docente e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per sé stessi.
- n) Gli studenti hanno il dovere di osservare le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza dell'istituto e segnalare eventuali disfunzioni riscontrate.
- o) Gli studenti sono tenuti ad informarsi e consentire la circolazione delle informazioni, a partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessun individuo nel rispetto della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.
- p) Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto nella vita della comunità scolastica e durante l'effettuazione di visite didattiche o viaggi di istruzione.

ART. 19 VISITE GUIDATE

- a) Il Consiglio di Classe, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, organizza le visite guidate nel territorio, la partecipazione agli spettacoli cinematografici e/o teatrali.
- b) È consentita la realizzazione delle attività di cui al punto precedente solo nel caso in cui tutta la classe o almeno i due terzi aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.
- c) Per le procedure relative alle autorizzazioni previste per le visite guidate, il docente proponente deve curare tutti gli adempimenti necessari con la segreteria didattica e con la segreteria amministrativa.
- d) Il consiglio di classe valuterà di consentire agli studenti con ripetute note e comportamenti scorretti se partecipare o no all'uscita didattica o al viaggio di istruzione.

ART. 20 VIAGGI D'ISTRUZIONE

- a) Il Consiglio di Classe, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, programma sulla scorta della programmazione didattica ed in riferimento alle attività delle aree di progetto ed organizza i viaggi d'istruzione, di norma, per un periodo di tempo non superiore a gg. 5.
- b) È consentita, di norma, la realizzazione delle attività di cui al comma precedente solo nel caso in cui almeno i 2/3 degli studenti iscritti e frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.
- c) Per le procedure relative alle autorizzazioni previste per i viaggi di istruzione, la funzione strumentale preposta o il docente proponente deve curare tutti gli adempimenti necessari con la segreteria didattica e con la segreteria amministrativa.

Resta inteso che in mancanza del numero minimo di adesioni o di non disponibilità dei docenti di classe ad accompagnare gli studenti, il viaggio non potrà essere effettuato.

ART. 21 NORME COMPORTAMENTALI

- a) Ai sensi della legge 584 dell'11.11.1975 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola e nei cortili circostanti di pertinenza.
- b) Durante le attività didattiche, per i docenti e studenti è vietato l'uso dei cellulari ed altri dispositivi elettronici, salvo che per uso connesso alle attività didattiche. A tal proposito il docente ha facoltà di ritirare i cellulari all'inizio della lezione e di restituirli al termine della stessa. Se lo studente risulta recidivo nell'utilizzare il cellulare, nonostante il divieto, il docente può sequestrarglielo e consegnarlo in presidenza dove verrà debitamente conservato e restituito solo ad un genitore.
- c) E' vietato consumare e detenere a scuola bevande alcoliche e prodotti non consentiti dalla legge.
- d) Si richiede un abbigliamento idoneo e decoroso; nella fattispecie si vieta l'uso di pantaloni corti e l'uso del cappello in classe ed, in generale, un abbigliamento non adeguato.

ART. 22 SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che non si atterranno al presente regolamento o che terranno comportamenti irrispettosi della comunità scolastica, del personale docente e non docente, dei compagni o di altri ospiti dell'istituto, o che provocheranno danni a persone e/o cose, incorreranno in provvedimenti disciplinari che potranno essere i seguenti:

SANZIONI DISCIPLINARI	
Comportamento non corretto	Provvedimento Disciplinare
Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici	Il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà riconsegnato ai genitori tramite l'Ufficio di Presidenza. La mancata consegna del dispositivo se reiterata comporterà l'ammonizione e/o la sospensione sino a cinque giorni
Mancanze ai doveri scolastici, irregolarità nelle frequenze o ripetute assenze ingiustificate e assenze di massa	Ammonizione Convocazione dei genitori
Negligenza abituale (ritardi abituali)	Ammonizione e convocazione dei genitori
Disturbo continuato alla lezione	Convocazione dei genitori, ammonizione scritta, in casi di recidiva sospensione fino a 15 giorni
Falsificazione firma dei genitori	Convocazione dei genitori, ammonizione scritta, sospensione fino a 15 giorni
Manipolazione del registro di classe	Convocazione dei genitori, ammonizione scritta, sospensione fino a 15 giorni
Evidente mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni (p.e. linguaggio scurrile, offese alla persona e alla religione)	Convocazione dei genitori Ammonizione scritta e in casi di recidiva sospensione fino a 15 giorni
Appropriazione indebita	Sospensione fino a 15 giorni
Atti o comportamenti da segnalare all'autorità giudiziaria	Sospensione fino a 15 giorni
Offese al decoro personale e alle istituzioni, alla religione	Sospensione fino a 15 giorni
Atti vandalici di lieve entità	Sospensione sino a 10 giorni e risarcimento danni
Atti vandalici ai danni delle strutture, suppellettili e strumenti informatici ecc.	Sospensione fino a 15 giorni e risarcimento danni
Atti di bullismo	Sospensione da determinare e comunicazione alle Autorità competenti.
Divulgazione di foto o video tramite i Social	Sospensione fino a 15 giorni
Inosservanza frequente del regolamento d'Istituto	Sospensione fino a 15 giorni

Le sanzioni possono essere integrate o tramutate in attività "riparatorie" a favore della comunità scolastica e non (quali pulizia delle aule, attività socialmente utili).

I provvedimenti di sospensione vengono adottati dal Dirigente scolastico e dal Consiglio di classe che insieme costituiscono il cosiddetto Organo Collegiale.

Con voto di condotta, riportato nel primo trimestre, pari o inferiore a sette, nonché in presenza di provvedimenti disciplinari (ammonizioni, sospensioni ecc.), sarà vietata la partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione e sarà causa di decadenza dagli organi. Per il provvedimento di sospensione di un solo giorno l'organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico, dal docente che richiede il provvedimento e dal coordinatore di classe; nel caso in cui il coordinatore coincida con il docente richiedente, quest'ultimo verrà sostituito dal docente della classe con il più alto numero di ore di insegnamento.

Se la sospensione va da 2 a 15 giorni, l'Organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe.

Occorre tenere presente la funzione educativa della sanzione disciplinare, che mira al recupero dello studente.

- Le richieste di convocazione del consiglio di classe per eventuali sanzioni devono seguire il seguente iter: il coordinatore di classe invia una mail sulla posta istituzionale per richiedere al dirigente scolastico la convocazione del consiglio. Può decidere di richiedere una convocazione generale per tutta la classe o per singoli studenti. In questo caso dovrà indicare i nominativi. Una volta ricevuta risposta sulla data dell'incontro, il coordinatore con il telefono della scuola convoca i genitori tramite telefonata e fonogramma e avvisa tutti i docenti colleghi del consiglio di classe. L'ufficio alunni della segreteria avvisa con formale comunicazione i genitori degli studenti interessati, gli studenti e i genitori rappresentanti di classe.

ART. 23 ORGANO DI GARANZIA

- a) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, ai sensi e per gli effetti del DPR 21/11/2007 n.235, art. 2, da parte di chiunque ne abbia interesse entro 15 giorni dalla loro emanazione ad una Commissione di Garanzia composta dal Dirigente Scolastico, un rappresentante dei docenti, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti, al fine di garantire una maggiore obiettività e serenità nella valutazione dei singoli episodi. Saranno altresì eletti tre membri, quali supplenti, per ciascuna componente ove ricorressero casi di incompatibilità di funzioni.
- b) Qualora la sanzione riguardasse un alunno, membro dell'organo di garanzia, lo stesso sarà sostituito dal supplente. Lo stesso dicasi per il genitore, se genitore dell'alunno sanzionato, e per il docente se è il proponente della sanzione.
- c) L'organo di garanzia, eletto in seno al Consiglio d'Istituto, decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
- d) Sul ricorso l'organo di garanzia decide a maggioranza previa audizione delle parti interessate entro 10 giorni.
- e) E' fatto salvo in ogni caso il diritto a ricorrere agli organi superiori previsto da norme vigenti.

ART. 24 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

- a) I docenti cureranno i rapporti con i genitori dei propri studenti, secondo le modalità ed i criteri proposti dal Collegio dei docenti e definiti dal Consiglio d'Istituto. Tali criteri saranno portati a conoscenza tramite circolari della Dirigenza e affissi all'albo della scuola e pubblicati sul sito

internet della scuola.

- b) Il Dirigente Scolastico, sulla base delle proposte degli organi Collegiali, predispone il piano annuale dei rapporti con le famiglie, prevedendone le modalità operative di attuazione e i conseguenti impegni orari dei docenti.
- c) In caso di effettiva necessità sarà possibile per il genitore prendere appuntamento con il docente in orari diversi da quelli stabiliti.
- d) La scuola adotta le modalità della suddivisione dell'anno scolastico deciso nel primo C.d.D.; le famiglie riceveranno le pagelle in formato digitale, accedendo con le proprie credenziali al Registro elettronico, dove saranno riportate le valutazioni per materia.
- e) Tutte le informazioni relative all'andamento didattico – disciplinare degli alunni saranno inserite nel registro elettronico.
- f) È fatto obbligo per ogni genitore consultare il Registro elettronico e il sito della scuola per acquisire tutte le informazioni in merito alla didattica, al profitto e al comportamento del proprio figlio.
- g) Tutte le notizie, le circolari e provvedimenti, pubblicati sul sito ufficiale della scuola, sul Registro elettronico e nella pagina personale di ciascun alunno, si avranno per note e conosciute da tutti gli interessati.

ART. 25 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- a) Ai sensi e per gli effetti del DPR 21/11/2007 n. 235, come richiamato nell'art. 3, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del patto educativo di corresponsabilità.
- b) Per le classi prime la sottoscrizione dello stesso da parte dei genitori avverrà al momento della iscrizione e gli stessi riceveranno copia allegata al Regolamento di Istituto.
- c) Per le classi successive la sottoscrizione avverrà al momento della firma e del ritiro del libretto di giustificazioni.

ART. 26 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, potranno essere presentate dai docenti, dagli alunni e dai genitori attraverso i propri rappresentanti al Consiglio d'istituto.

ART. 27 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento d'Istituto si rimanda alla normativa vigente in materia.